

I.C. PARCO DELLA VITTORIA

Via Col di Lana 5 00195 ROMA

“Voltati, Janine vive!”

Progetto di arte

Dal nome alla memoria

ג'נין

Chi

Le classi 2i, 2q e 3q della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. Parco della Vittoria di Roma hanno lavorato sul tema della Shoah ed in particolare sulla storia di Janine narrata nell'ultima testimonianza pubblica dell'onorevole Liliana Segre. Il progetto si è svolto all'interno del corso di arte e immagine della prof. Francesca Giani in sinergia con la collega di lettere Rosa Fonzi, nonché con la programmazione di educazione civica dei rispettivi consigli di classe.

Obiettivo generale del progetto *Dal nome alla memoria*

Dopo aver ascoltato la testimonianza della senatrice Segre, ed in particolare la storia di Janine, abbiamo pensato di realizzare tre azioni che generassero memoria:

- dare nome
- realizzare una mappa interattiva delle pietre d'inciampo nella città di Roma
- svolgere un percorso nella memoria tra le pietre d'inciampo vicine alla scuola

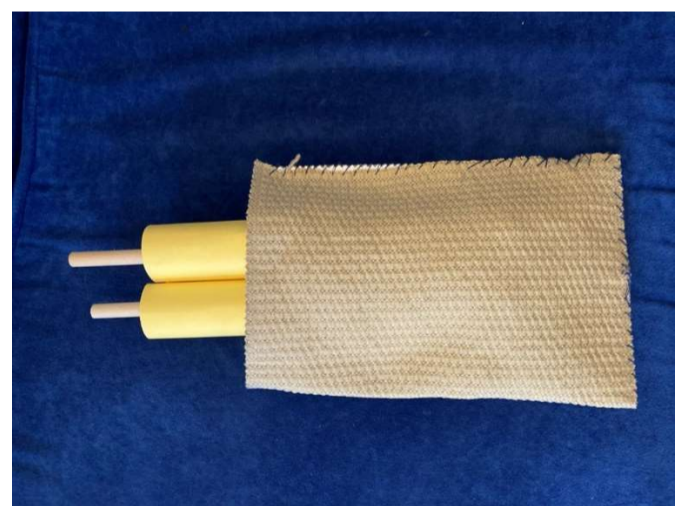
il progetto è stato svolto in collaborazione con:

- arte in memoria <http://www.arteinmemoria.it/memoriadinciampo/home.htm>
- fondazione Astalli progetto incontri <https://www.centroastalli.it/category/cosa-facciamo/attivita-nelle-scuole/incontri-attivita-nelle-scuole/>

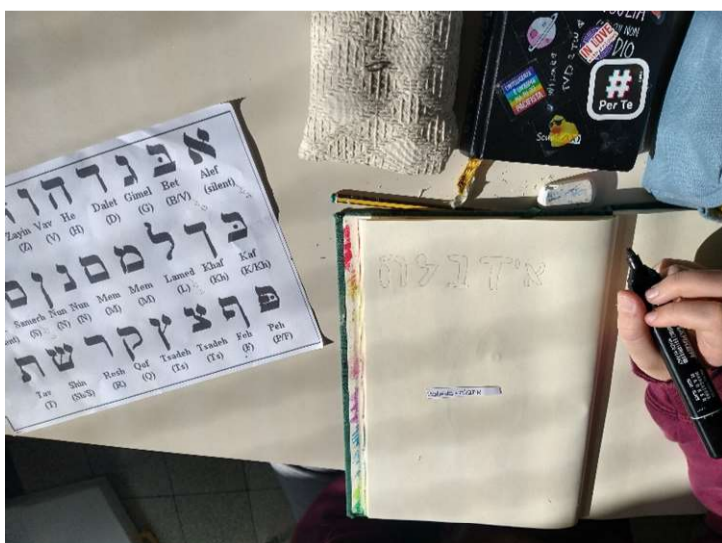
1° azione: dare nome

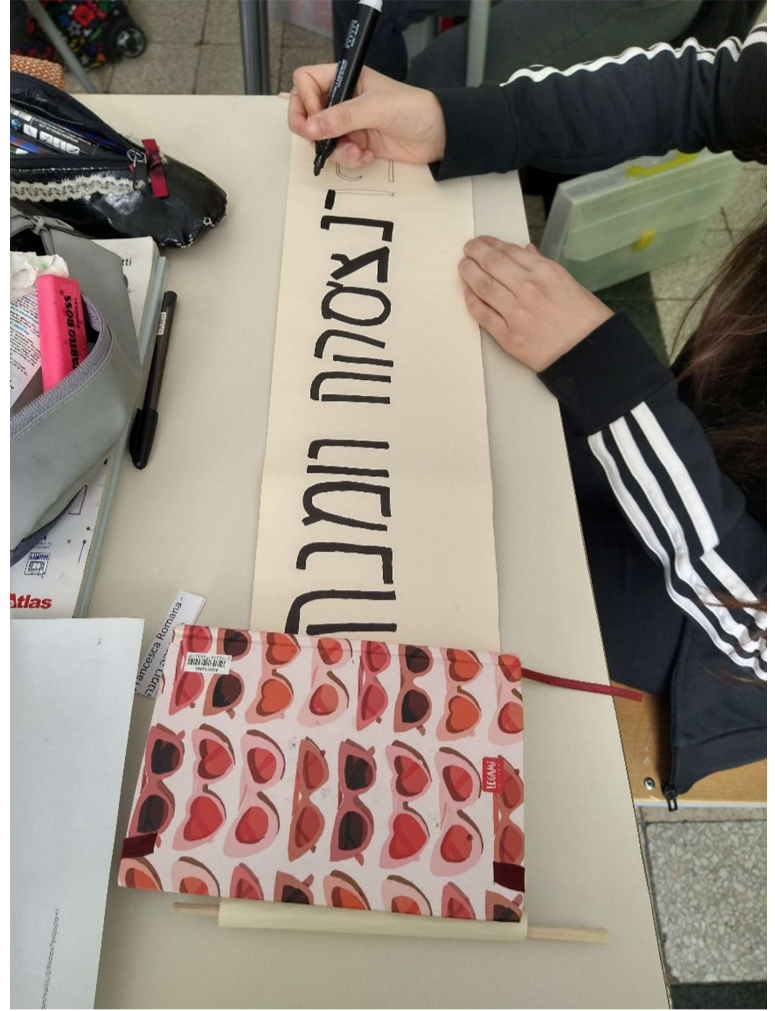
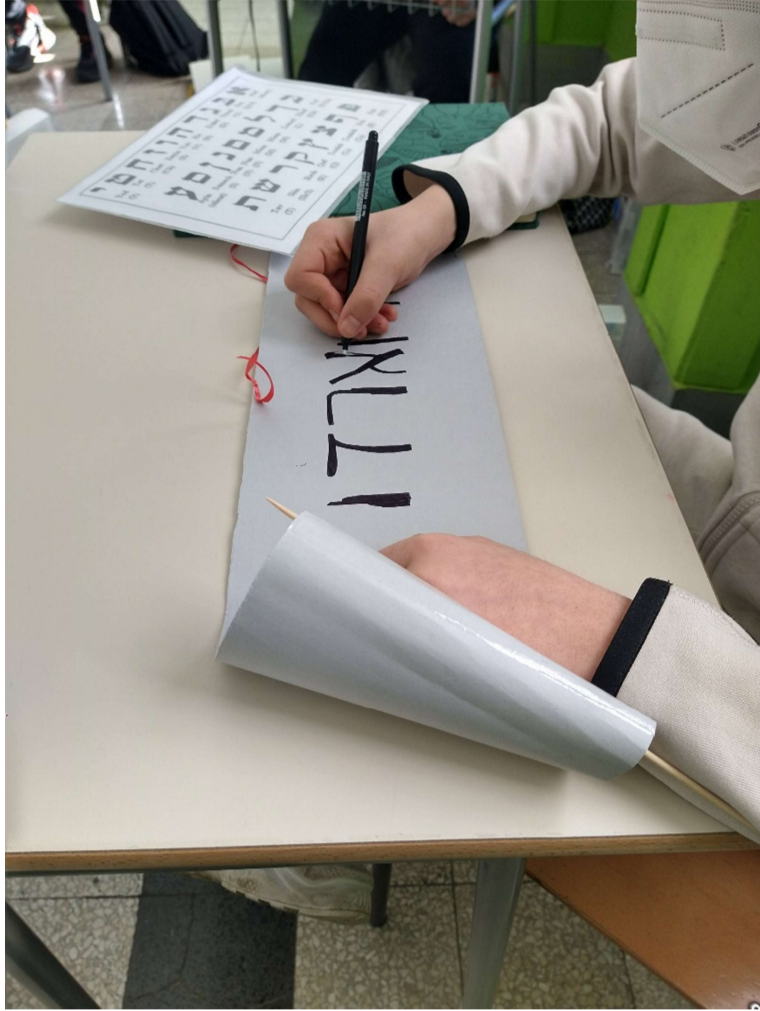
La classe 2 Q ha avuto modo di approfondire la cultura ebraica attraverso 3 incontri on line promossi dalla Fondazione Astalli. Il primo con una persona di fede ebraica, il secondo con un esperto di arte e cultura ebraica e il terzo con una storica dell'arte ebraica che ci ha proposto un laboratorio sulla scrittura del proprio nome in ebraico.

Ciascun alunno ha realizzato una meghillà, ovvero un piccolo libro- rotolo tipico della tradizione ebraica e il rispettivo astuccio di stoffa cucito a mano.



La storica dell'arte ebraica Linor Misano ci ha istruito su come scrivere ognuno il proprio nome tradotto in ebraico ricordando l'unicità di ogni persona compresa nel proprio nome e l'importanza di custodirne la memoria.







Le nostre meghillà classe 2 q



I nostri nomi scritti nella meghilla classe 2 q

2° azione: realizziamo una mappa interattiva delle pietre d'inciampo nella città di Roma

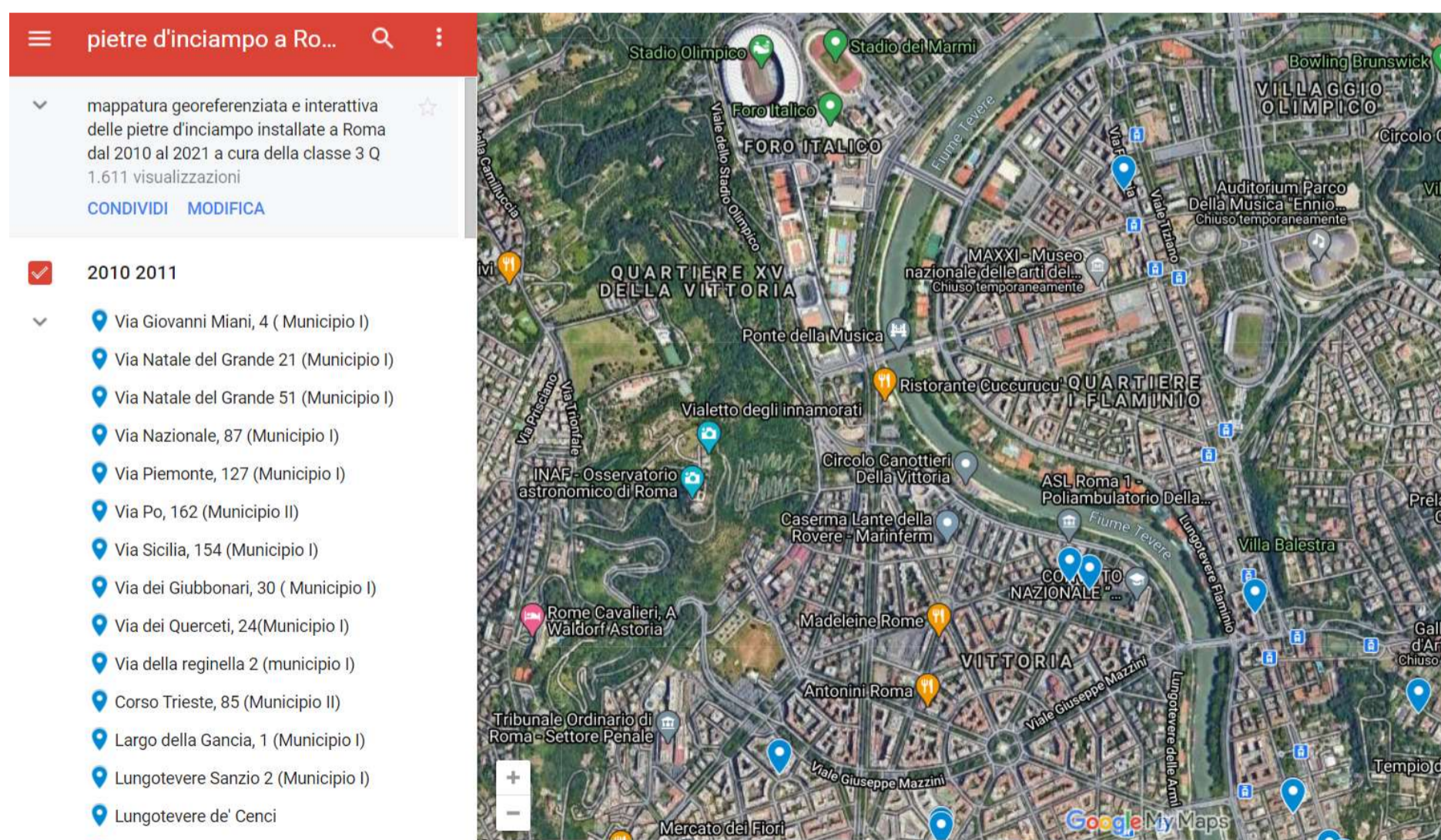
Il progetto dell'artista Gunter Demnig <http://www.stolpersteine.eu/> - pietre d'inciampo – è il più grande progetto di arte diffusa al mondo, realizzato attraverso l'installazione delle *stolpersteine* poste nell'ultima dimora dei deportati. Le *pietre d'inciampo* riportano il nome dei deportati ed il luogo e la data di nascita e di morte. Dal 2010 ogni anno sono state installate anche nel quartiere della nostra scuola <http://www.arteinmemoria.it/memoriadinciampo/home.htm>.

Fino allo scorso anno non esisteva una mappa che riportasse tutti i luoghi della città in cui erano state poste le pietre d'inciampo. Arte in memoria aveva sul suo sito l'elenco delle pietre suddivise per anno di inaugurazione ma non una georeferenziazione dei luoghi complessiva. Con gli alunni della classe 3 q abbiamo mappato mediante google maps i **161 luoghi romani dove sono state installate 357 pietre d'inciampo romane.** Ogni luogo è stato georeferenziato, nominato con le indicazioni della via e del numero civico, il municipio e collegato alla pagina web del sito *arte in memoria* che riporta sia i dati presenti sulle pietre d'inciampo che alcune informazioni dell'inaugurazione della stessa.

Attraverso la mappa realizzata dalla classe è possibile organizzare itinerari che collegano questi luoghi ricchi di una memoria da tenere viva. Il lavoro è accessibile al seguente link: <https://www.google.com/maps/d/u/6/edit?mid=1DnHS0-Mggp5dr5HNN3GYqAjBsITPku2r&usp=sharing> e offre la possibilità ad ogni persona di conoscere dove sono poste le pietre d'inciampo della capitale e di realizzare percorsi sul tema. Cliccando sul segnaposto riportato in corrispondenza di dove sono state poste le pietre d'inciampo si ottengono le informazioni già citate. Finora la mappa ha ricevuto oltre 1.700 visualizzazioni.



Sito arte in memoria con le pietre d'inciampo suddivise per anni di installazione



Lo screen shot della mappa interattiva delle pietre d'inciampo di Roma realizzata dagli alunni della classe 3 q

pietre d'inciampo a Roma

2010 2011



Via Giovanni Miani, 4 (Municipio I)



Via Natale del Grande 21 (Municipio I)



Via Natale del Grande 51 (Municipio I)



Via Nazionale, 87 (Municipio I)



Via Piemonte, 127 (Municipio I)



Via Po, 162 (Municipio II)



Via Sicilia, 154 (Municipio I)



Via dei Giubbonari, 30 (Municipio I)



Via dei Querceti, 24 (Municipio I)



Via della reginella 2 (municipio I)



Corso Trieste, 85 (Municipio II)



Largo della Gancia, 1 (Municipio I)



Lungotevere Sanzio 2 (Municipio I)



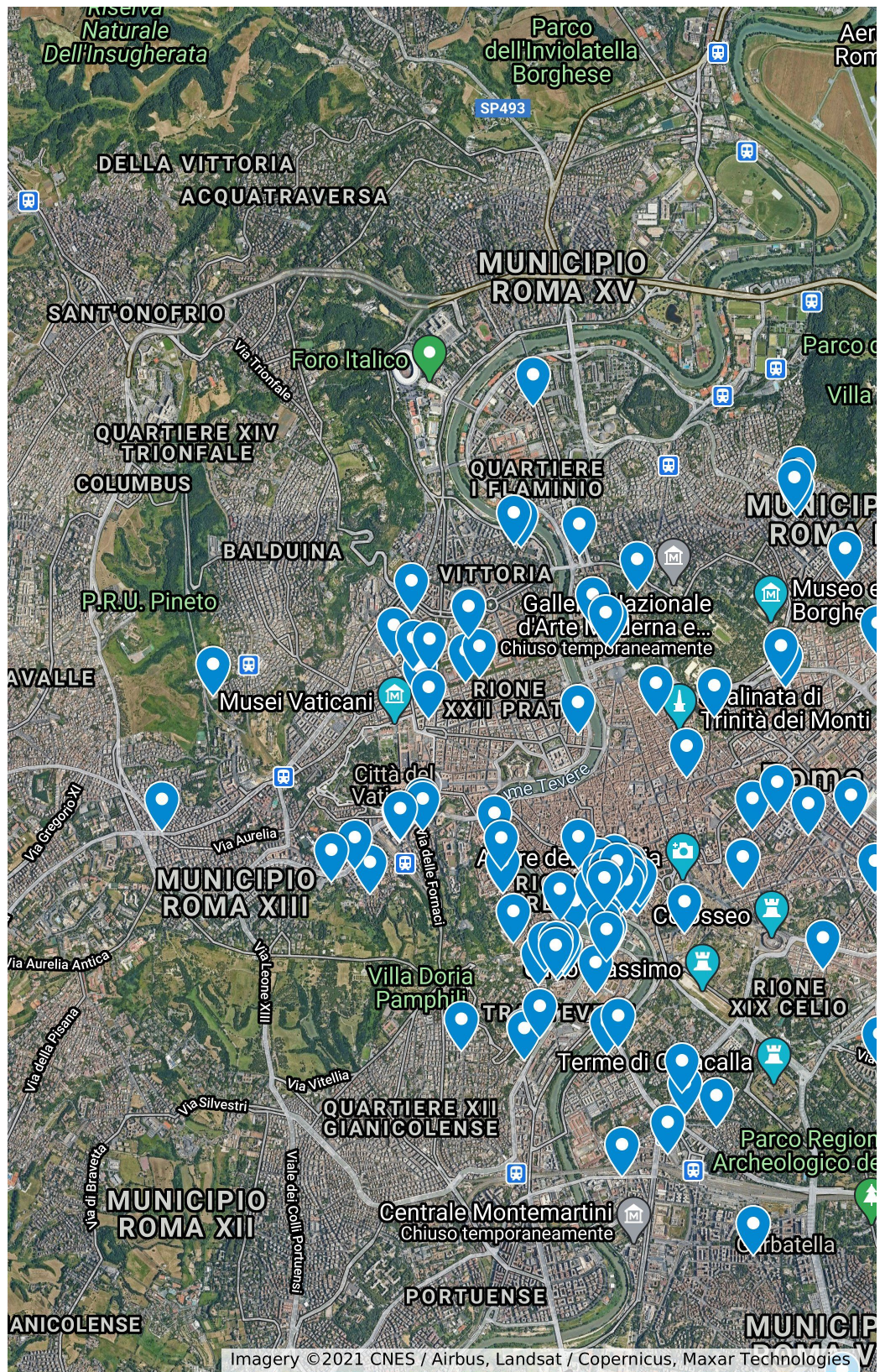
Lungotevere de' Cenci



Lungotevere de' Cenci, 4



Piazza Costaguti, 29 (Municipio I)



mappatura georeferenziata e interattiva delle pietre d'inciampo installate a Roma dal 2010 al 2021 a cura della classe 3 Q dell'IC Parco della Vittoria di Roma

Pizza Rosolino Pilo (Municipio XVI)

 Via Arenula, 16 (Municipio I)

 Via Arenula, 29(Municipio I)

 Via Arenula, 53(Municipio I)

 Via Flamiia 21 (Municipio II)


2012



via della Madonna dei Monti
82n (Municipio I)9 gennaio
2012



Via Urbana 2-Roma (municipio
1) 9 gennaio 2012

 Lungotevere de' Cenci, 4



Lungotevere de' Cenci
4(municipio I) 10 gennaio
2012



Via della Reginella 10
(Municipio I) 10 gennaio 2012



Via di S. Maria del Pianto 10
(Municipio I) 10 gennaio 2012



Via in Publicolis, 2 (municipio
I) 10 gennaio 2012

 Via Aurelia, 41(municipio I)



Via di S. Maria in Monticelli,
67(municipio I)



Lungotevere Raffaello
Sanzio(municipio I)



Via di S. Maria in Monticelli, 67
(municipio I) 10 gennaio 2012



Vicolo della Penitenza,
24(municipio I)



Lungotevere Raffaello Sanzio,
2 (Municipio I) 10 gennaio
2012



Via della Luce, 13(municipio I)



Vicolo della Penitenza, 24
(municipio I) 10 gennaio 2012



Via della Luce, 13 (Municipio I)
10 gennaio 2012



Via dell'Argilla, 15(municipio I



Via Anicia, 6 (municipio I) 10
gennaio 2012



Via Amerigo Vespucci, 41
(municipio I) 10 gennaio 2012



Via dell'Argilla, 15 (Municipio
XVIII) 9 gennaio 2012



Piazza Ippolito Nievo, 5
(Municipio XVI) 10 gennaio
2012



Via Monte Zebio, 40
(Municipio XVII)9 gennaio
2012



Via Po, 162 (Municipio II) 11
gennaio 2012



Via Paraguay, 18 (Municipio II)
11 gennaio 2012



Via del Peperino (Municipio V)
11 gennaio 2012



Via Alessandro Torlonia, 9
(Municipio III) 11 gennaio
2012



Viale XXI Aprile, 2 (Municipio
III) 11 gennaio 2012



Via Eleonora d'Arborea, 12
(Municipio III) 11 gennaio
2012



Via Arenula, 41 (Municipio I)

10 gennaio 2012

2013



Via Arenula 83 (I Municipio)



Piazza Mattei 3 (I Municipio)



Via di S. Maria del Pianto, 10 (I Municipio)



Via del Portico d'Ottavia 13 (I Municipio)



Via Marmorata 169 (I Municipio)



Via del Babuino 84 (I Municipio)



Via Nicolò III 8 (XVIII Municipio)



Via delle Milizie 15 (XVII Municipio)



Viale Giulio Cesare, 95 (XVII Municipio)



Via Giotto 3 (I Municipio)



Piazza Campo de' Fiori 41 (I Municipio)



Via Licia 56 (XI Municipio)



Via Flaminia 171 (II Municipio)



Via A. Chinotto 1 (XVII Municipio)



Via Appia Nuova 451 (VII Municipio)




Via Garibaldi 38 (I Municipio)



Via Arenula 41 (I municipio)
10 gennaio 2012



Via Arenula 41 (I Municipio)

 Via Catalana 1 (I Municipio)

2014



Via dei Laterizi 27 (Municipio XIV)



Via della Reginella 19
(Municipio I)



Via della Lungara 29
(Municipio I)



Via S. Ambrogio 23 (Municipio I)



Via Marmorata 169 (Municipio I)



Via Marianna Dionigi 17
(Municipio I)



Via della Piramide Cestia 21
(Municipio I)



Via Venezia 14 (Municipio I)

2015



Largo della Gancia, 1
(Municipio I)



Viale delle Milizie, 11A
Municipio I



Via Vespasiano, 17 (Municipio I)



Via della Luce, 20 Municipio I



Via Buonarroti, 29 (Municipio I)





2016








Viale giulio cesare 71



Viale delle Milizie, 140

-  Via dei Fienili, 66
 -  Via di S. Maria del Pianto, 10
 -  Via della Reginella, 27
 -  Via del Portico d'Ottavia, 9
-



2017

-  via delle Fornaci 51
 -  Via di Santa Bonosa, 25
 -  Via Luciano Manara, 10
 - 
 - Via di S. Angelo in Pescheria,
28
 -  Via di Porta Pinciana, 6
 -  Viale di Trastevere, 114
 -  Via del Porto Fluviale, 35
 - 
 - Istituto Svedese di Studi
Classici a Roma
 -  Via Lima, 7
 -  Via Livorno, 27
 -  Via di Acqua Bullicante, 21
 -  Via di Tor Pignattara, 99
 -  Via dei Lentuli, 60
-

2018

- 
 - via Niccolò III 8 (Municipio
XIII)
 -  Via di Acqua Bullicante, 137
 -  Via Capua, 54
 -  Via della Reginella, 27
 -  Via Padova, 90
 -  Via Angelo Berardi, 7
 - 
 - Via in Publicolis, 2(municipio I)
10gennaio 2012
-

2019

- 
- Via della Lungara 61 (I
Municipio)
- 

Via Della Reginella 10 (I
Municipio)



Via delle Fornaci 39 (XIII
Municipio)



P.zza Benedetto Cairoli 9 (I
Municipio)



Via Madonna Dei Monti 82 (I
Municipio) 9 gennaio 2012



Via del Tritone 46 (I Municipio
)



Via Gioberti 47 (I Municipio)



P.zza Ippolito Nievo 5 (XII
Municipio)



Via Maiella 15 (III Municipio)



P.zza Bologna 6 (II Municipio
)



P.zza Ledro 7 (II Municipio)



Via Panama 48 (II Municipio)



Via Valeria Rufina 66 (VIII
Municipio)



Via della Reginella, 10



via dei savorgnan



V.le dell'Acquedotto
Alessandrino, 3 - Roma



Via Grazioso Benincasa, 28 -
Roma



Via Valmontone, 37 - Roma

2020 2021



Vicolo del Vicario, 14
Municipio XIII



Via Reggio Emilia 47,
Municipio II



Via Emanuele Gianturco 5,
Municipio II



Via Flaminia 395, Municipio II



Via Flaminia 16 , Municipio II



Via Ceccano 13, Municipio V



Via Ceprano 58, Municipio V



Via Ettore Giovenale 95 ,
Municipio V



Via del Portico d'Ottavia, 9
Municipio I



Via della Reginella, 4
Municipio I



Via della Reginella, 22
Municipio I



Via di S. Maria de' Calderari, 47
Municipio I



Largo Arenula, 26 Municipio I



Via delle Zoccolette, 11
Municipio I



Piazza di S. Cosimato, 40 -
Municipio I



Via Amerigo Vespucci, 41 -
Municipio I



Piazza dei Prati degli Strozzi,
23 - Municipio I



Via Buccari, 10 - Municipio I



Piazza Costaguti, 34 -
Municipio I



Via Emanuele Gianturco, 5 -
Municipio II



Via Luciano Manara, 21 -
Municipio I



Via di S. Ambrogio, 30 -
Municipio I



Via Arenula, 41- Municipio I



Piazza di S. Cosimato, 63 -
Municipio I



Vicolo del Gelsomino, 50 -
Municipio XIII



Piazza Eugenio Biffi, 2 -
Municipio VIII



Via Tor de' Schiavi, 50 -
Municipio V



Via del Portico d'Ottavia, 9 -
Municipio I

3 Azione: un percorso nella memoria tra le pietre d'inciampo vicine alla scuola

La classe 2 i è stata invitata, attraverso la consultazione della mappa delle pietre d'inciampo di Roma realizzata dalla classe 3 q e descritta come 2° azione, a descrivere e percorrere un itinerario prossimo alla nostra scuola. A causa della pandemia non è stato possibile svolgere le passeggiate nella memoria in orario scolastico. I gruppi di 4 alunni hanno però svolto il loro itinerario lungo la strada segnata dalle pietre d'inciampo che essi stessi hanno ideato seguendo le indicazioni assegnate:

1. collegarsi alla mappa dove sono riportate le pietre d'inciampo aprendo questo link <https://www.google.com/maps/d/u/6/edit?mid=1DnHS0-Mggp5dr5HNN3GYqAjBslTPku2r&usp=sharing> oppure aprendo il file *pietre d'inciampo a Roma.kmz*.
2. Individuate un percorso per la vostra uscita didattica da svolgere in 4 studenti che raccordi almeno 5 luoghi in cui sono state installate le pietre d'inciampo a Roma.
3. Dovrete elaborare un file word in cui per ognuna delle 5 postazioni siano riportati:
 - a. Fotografia delle pietre d'inciampo
 - b. Indirizzo
 - c. Trascrizione dei testi delle pietre d'inciampo
 - d. Ipotesi albero genealogico delle persone segnate con le pietre d'inciampo aiutato da ricerca web. Sotto vi è un esempio elaborato con Power point (inserisci *forme* e *icone*)



pietre d'inciampo foto di Christian Moriconi 2i lavoro propedeutico al lavoro di gruppo

LE VIE

Alunni 2i
 Cecilia Bonelli Castro
 Bonnard De Leon,
 Alessandro Iacono
 Aurora Leomporra

-Viale delle milizie n° civici 11^a, 15,140.
 -viale Giulio Cesare n° civici 71, 95.
 -piazza strozzi n° 23.

PIAZZA STROZZI N° 23



VIALE GIULIO CESARE N° 71



Italo camerino Wanda camerino
 ↓ ↓
 Fratelli

VIALE GIULIO CESARE N° 95



Aldo veneziani ♥ Enrica Tagliacozzo
 ↓ ↓
 Dario veneziani

VIALE DELLE MILIZIE N° 11^a



Maurizio mendes Marcello mendes Umberto mendes
 ↓ ↓ ↓
 Fratelli

VIALE DELLE MILIZIE N° 15



Giulio mortera ♥ Virginia scazzocchio
 ↓ ↓
 Jole mortera

VIALE DELLE MILIZIE N° 140



PIETRE D'INCIAMPO



Nell'estate del 1943 le truppe tedesche occuparono il palazzo Salviati a via della Lungara 83, la scuola militare, dove uccisero gli ebrei rastrellati nell'ottobre del 1943 per poi deportarli definitivamente nei campi di sterminio.

VIA DELLE MILIZIE 15

GIACOMO VENEZIANI
ENRICA TAGLIACOZZO

VENEZIANI ALDO

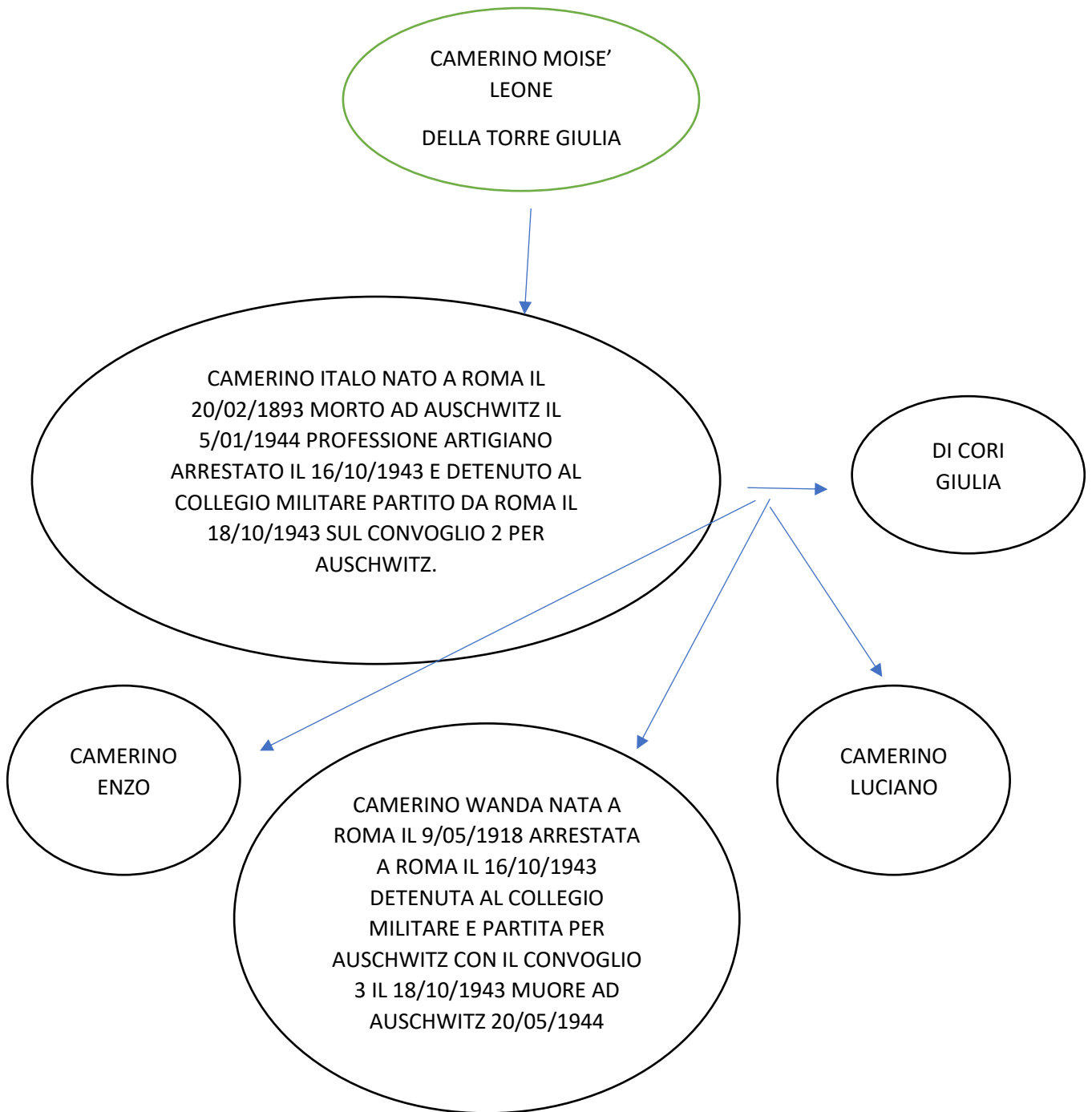
NATO A ROMA IL 1/12/1899 – MORTO IL 30/11/1944 AD AUSCHWITZ. ARRESTATO A ROMA IL 16/10/1943 DEPORTATO IL 18/10/1943 SUL CONVOGLIO N. 2 PER AUSCHWITZ IN PARTENZA DAL COLLEGIO MILITARE DOVE ERA DETENUTO. NON SOPRAVVIVE ALLA SHOAH.

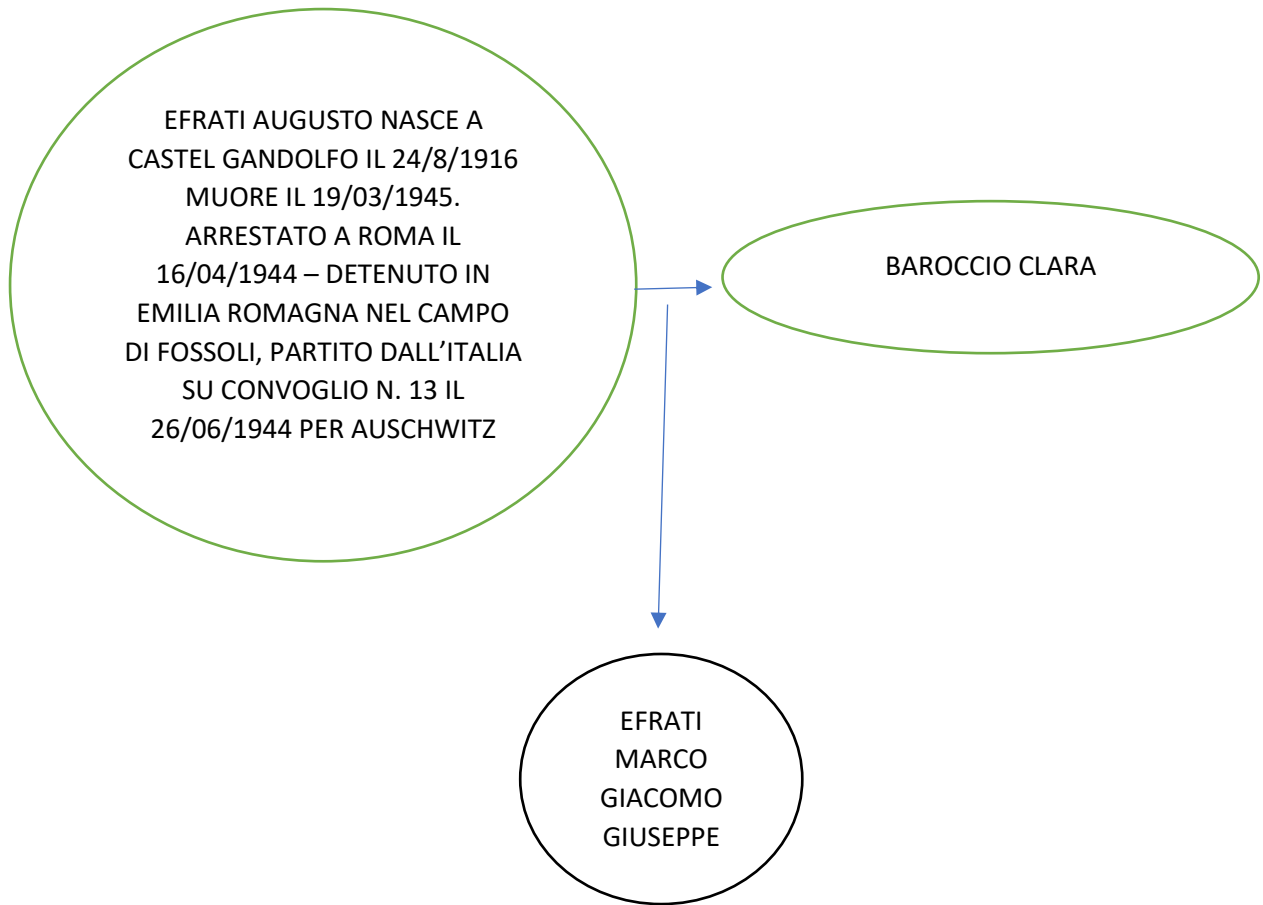
VENEZIANI DARIO

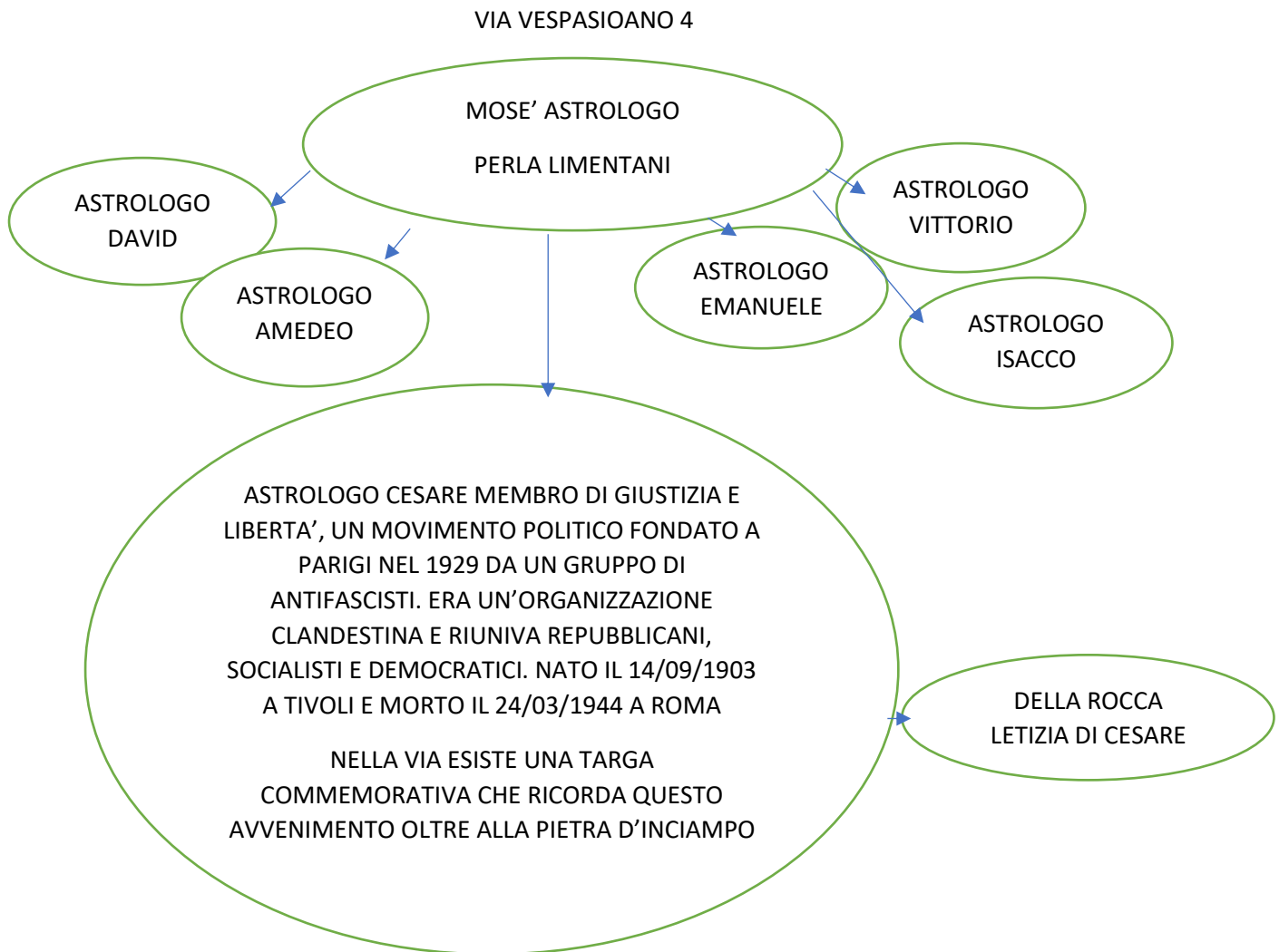
NATO A ROMA IL 1/12/1899 – MORTO IL 30/11/1944 AD AUSCHWITZ ARRESTATO A ROMA IL 16/10/1943 DEPORTATO IL 18/10/1943 SUL CONVOGLIO N. 2 PER AUSCHWITZ IN PARTENZA DAL COLLEGIO MILITARE DOVE ERA DETENUTO. NON SOPRAVVIVE ALLA SHOAH.



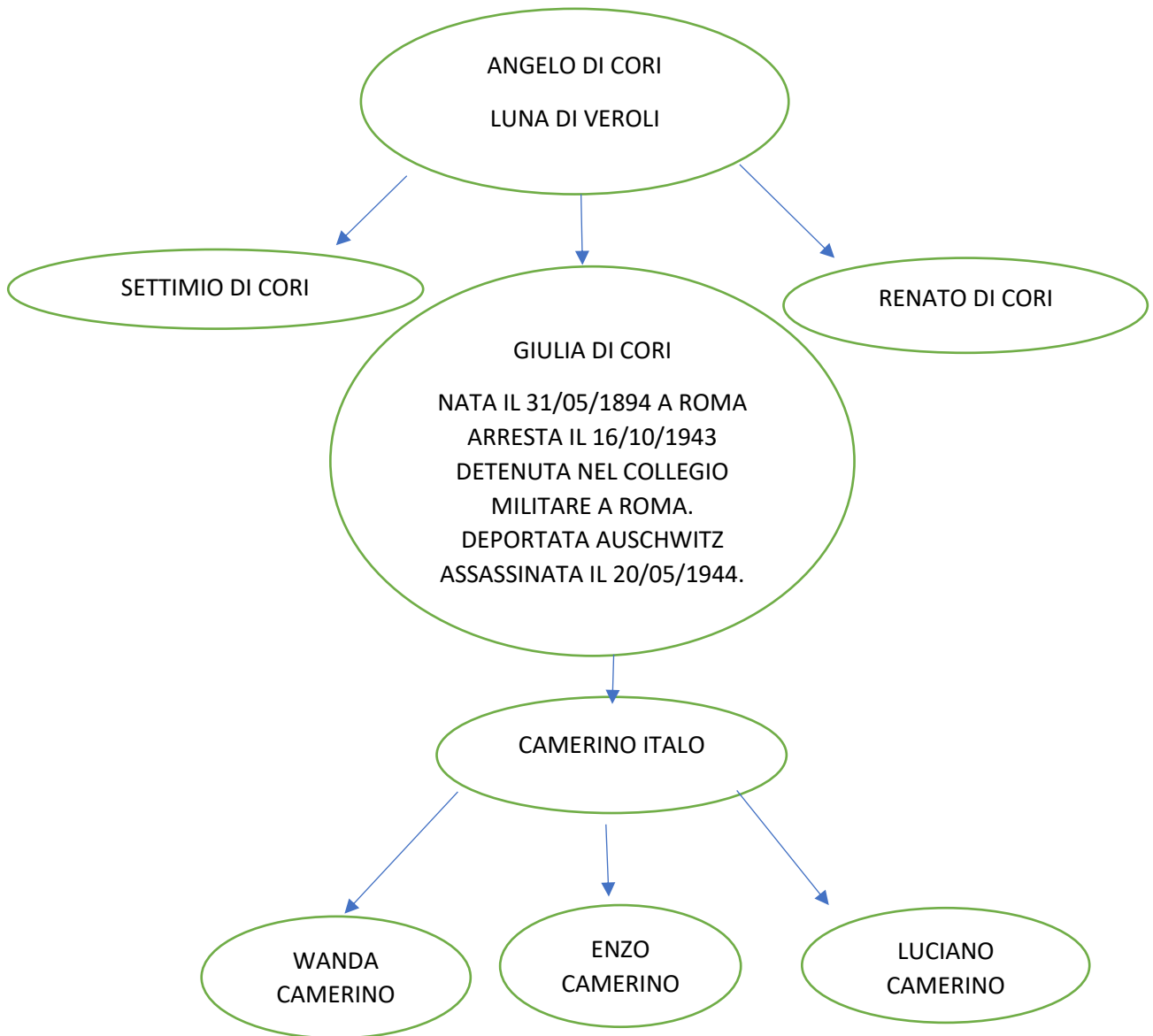








VIALE DELLE MILIZIE 11



Lavoro eseguito dagli alunni Christian Moriconi, Moises Muhammad Lopez, Dario Straniero e Giovanni Tancredi classe 2i IC Parco della Vittoria Roma

Pietre d'inciampo



Trova a Viale Giulio Cesare 223

AUGUSTO PIPERINO



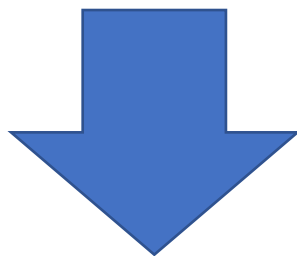
VIRGINIA BAROCCIO



GIULIO MORTERA



VIRGINIA
SCHAZZUCHIO



JOLE MORTERA

Trovate a Viale Giulio Cesare 95



Trovate a Viale delle Milizie 11



ANGELA MENDES

ROBERTO MENDES

MAURIZIO MENDES

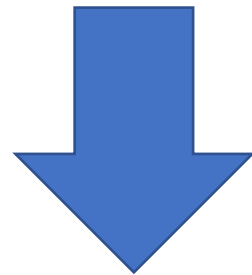
Trovata a Viale delle Milizie 15



GIUSEPPE EFRATI



CLARA BAROCCIO



AUGUSTO EFRATI

Via Germanico 96

Ricerca realizzata dagli alunni:

Aurora De Franceschini

Leonardo Cardona







Emanuela Castro

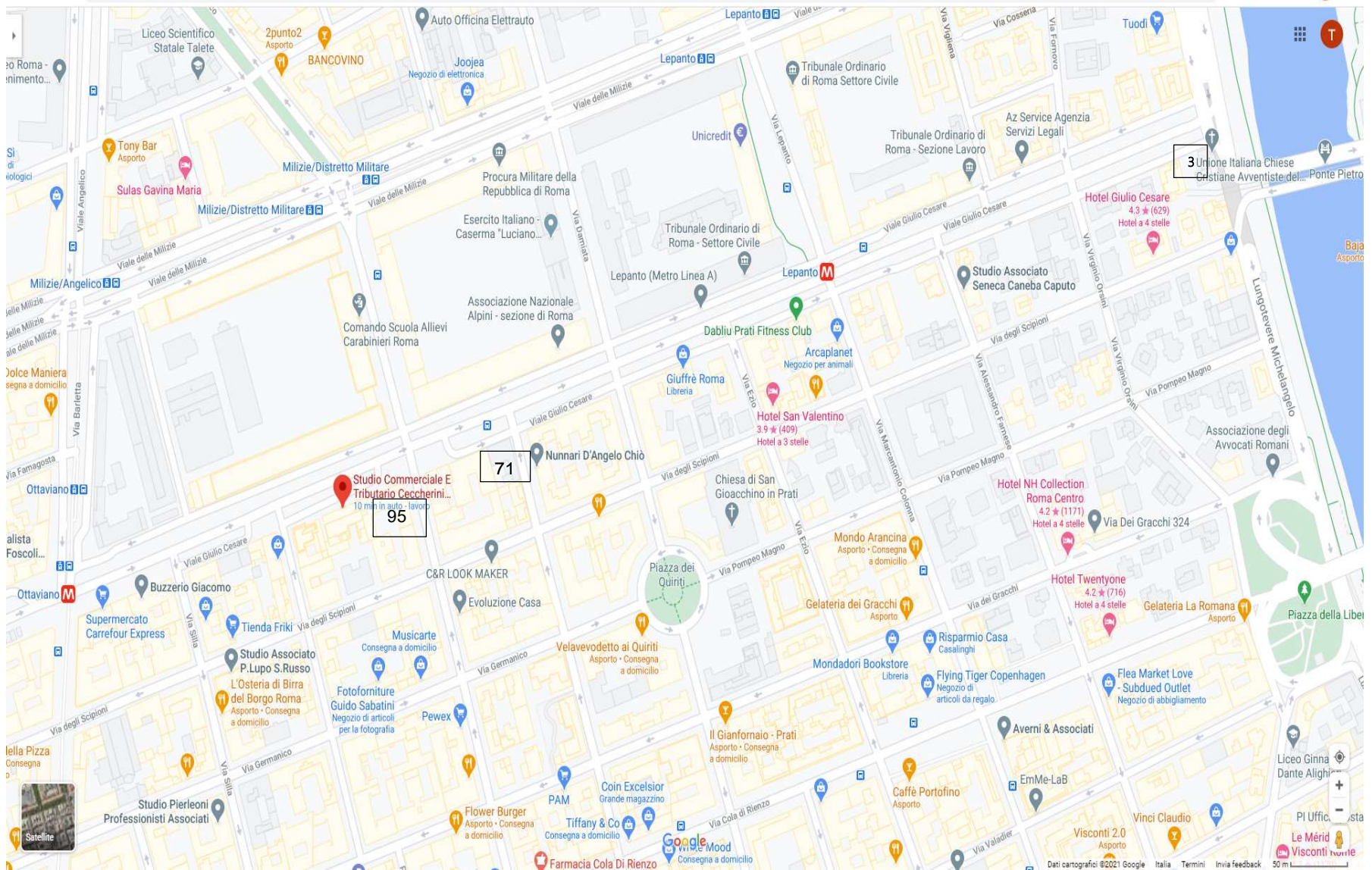
Matteo Murgia

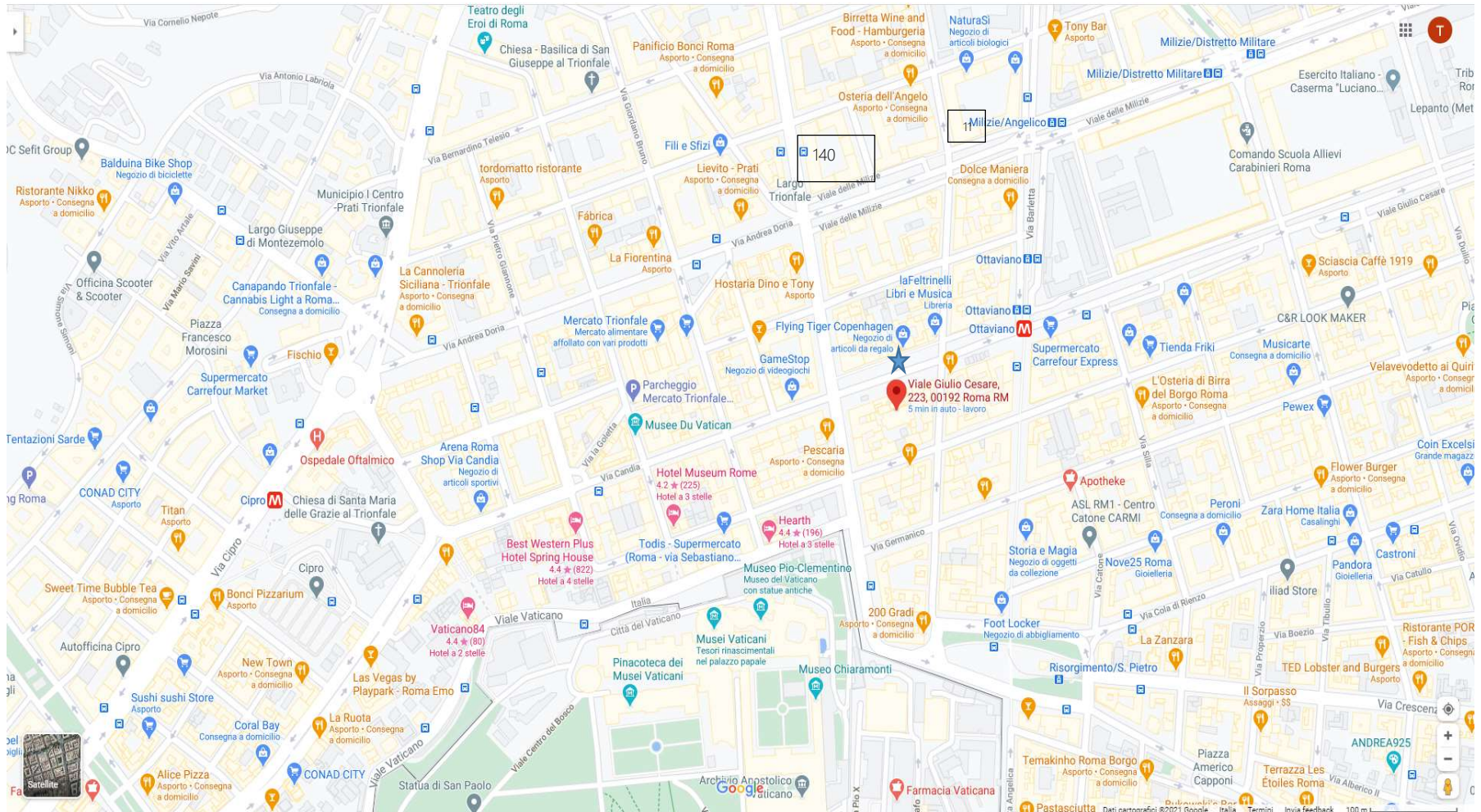
Classe 2i I.C. Parco della Vittoria Roma

Pietre d'inciampo (arteinmemoria.it e mappa google)

Installate il	Dove	Le persone
11 gennaio 2016	Viale Giulio Cesare 71	* ALFREDO SANSOLINI NATO 1920 ARRESTATO 14.3.1944 ASSASSINATO FOSSE ARDEATINE 24.3.1944
15 gennaio 2013	Viale Giulio Cesare, 95	GIULIO MORTERA NATO 1870 ARRESTATO 16.10.1943 DEPORTATO AUSCHWITZ ASSASSINATO 23.10.1943 VIRGINIA SCAZZOCCHIO in MORTERA NATA 1866 ARRESTATATA 16.10.1943 DEPORTATA AUSCHWITZ ASSASSINATA 23.10.1943 JOLE MORTERA NATA 1904 ARRESTATATA 16.10.1943 DEPORTATA AUSCHWITZ MORTA IN LUOGO IGNOTO IN DATA IGNOTA
28 gennaio 2010	Viale Giulio Cesare, 103. Spostate all'ingresso principale Caserma (FOTO)	<i>DA QUI FURONO DEPORTATI il 7.10.1943 2000 CARABINIERI NEI CAMPI IN GERMANIA, AUSTRIA, POLONIA. ALCUNI FURONO UCCISI MOLTI MORIRONO DI FAME, MALATTIA E MALTRATTAMENTI</i> GIACOMO BOCCI NATO 1918 MORTO A DACHAU 3.5.1945 FRANCESCO PAPEO NATO 1924 MORTO A WOLFSBERG 4.5.1944 ATTILIO BELLAGAMBA NATO 1922 MORTO A WOLFSBERG 1.6.1944 NICOLA CICCHIELLO NATO 1924 MORTO A WOLFSBERG 16.4.1944 VITO MARZILIANO NATO 1923 MORTO A FREISING NOBILE FIMIANI NATO 1925 UCCISO NEL CAMPO 3662 A MONACO DI BAVIERA ANTONIO DI PIETROMICCA NATO 1925 MORTO A GRAZ / PUNTIGAM 1.4.1945 LUIGI ETTORE MARCHETTO NATO 1924 MORTO A WOLFSBERG NEL LUGLIO 1944 VALDO DE SANTIS NATO 1924 MORTO NEL CAMPO 55 AUSTRIA MARZO '45 MICHELE CROCCUCCIO NATO 1924 MORTO A MONACO DI BAVIERA 12.9.1944 ARMANDO ZANCO NATO ? MORTO A BRUNDORF / MARBURG 19.7.1944 EFISIO ROSAS NATO 1908 UCCISO DURANTE LA TRADOTTA 8.10.1943
9 gennaio 2012	Viale Giulio Cesare, 223 (cinema)	AUGUSTO PIPERNO NATO 1874 ARRESTATO 16.10.1943 DEPORTATO AUSCHWITZ ASSASSINATO 23.10.1943 VIRGINIA BAROCCIO IN PIPERNO NATA 1888 ARRESTATATA 16.10.1943 DEPORTATA AUSCHWITZ ASSASSINATA 23.10.1943
7 gennaio 2015	Viale delle Milizie, 11 A (FOTO)	ITALO CAMERINO NATO 20.02.1893 ARRESTATO 16.10.1943 DEPORTATO AUSCHWITZ ASSASSINATO 5.1.1944 JAWISCHOWITZ

Installate il	Dove	Le persone
		<p>GIULIA DI CORI NATA 31.5.1894 ARRESTATA 16.10.1943 DEPORTATA AUSCHWITZ ASSASSINATA 20.5.1944 </p> <p>WANDA CAMERINO NATA 1918 ARRESTATA 16.10.1943 DEPORTATA AUSCHWITZ MORTA 20.5.1944 IN LUOGO IGNOTO </p> <p>SETTIMIO RENATO DI CORI NATO 1899 ARRESTATO 16.10.1943 DEPORTATO AUSCHWITZ ASSASSINATO 23.10.1943</p>
15 gennaio 2013	Viale delle Milizie 15	<p>ALDO VENEZIANI NATO 1899 ARRESTATO 16.10.1943 DEPORTATO AUSCHWITZ MORTO DICEMBRE 1944 </p> <p>ENRICA TAGLIACOZZO in VENEZIANI NATA 1868 ARRESTATA 16.10.1943 DEPORTATA AUSCHWITZ ASSASSINATA 23.10.1943</p> <p>DARIO VENEZIANI NATO 1901 ARRESTATO 16.10.1943 DEPORTATO AUSCHWITZ MORTO DICEMBRE 1944 </p>
11 gennaio 2016	Viale delle Milizie 140	<p>*MARCELLO MENDES NATO 1915 ARRESTATO 16.10.1943 DEPORTATO AUSCHWITZ ASSASSINATO</p> <p>MAURIZIO MENDES NATO 1876 ARRESTATO 16.10.1943 DEPORTATO AUSCHWITZ ASSASSINATO</p> <p>UMBERTO MENDES NATO 1923 ARRESTATO 16.10.1943 DEPORTATO AUSCHWITZ ASSASSINATO</p>
13 gennaio 2011	Via Germanico 96	<p>GIUSEPPE EFRATI NATO 1880 ARRESTATO 16.10.1943 DEPORTATO AUSCHWITZ ASSASSINATO 23.10.1943 </p> <p>CLARA BAROCCIO EFRATI NATA 1891 ARRESTATA 16.10.1943 DEPORTATA AUSCHWITZ MORTA IN LUOGO IGNOTO IN DATA IGNOTA</p> <p>AUGUSTO EFRATI NATO 1916 </p> <p>ARRESTATO 16.10.1943 DEPORTATO AUSCHWITZ MORTO 19.3.1945 GROSS ROSEN</p>





Alfredo Sansolini fratello maggiore di Adolfo Sansolini Nato a Roma il 18/10/1897
Partigiano del Partito D'Azione (Partito Socialista Italiano -PSI).

Secondo di sei figli di Ercole e Sofia di Rienzo. Questi erano tappezzeri molto apprezzati. Lavorarono per la Real Casa, per la Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma e gestirono e arredarono il teatro Morgana, già Brancaccio. Celibe. Abitava in Viale G.Cesare, 71 dove venne arrestato il 14/3/44. Trucidato alle Fosse Ardeatine il 24/3/1944
Lavorava nel settore dei pianoforti e successivamente intraprese con il fratello Adolfo il commercio di biancheria da vendere privatamente. Con certezza questa merce, del valore di lire 350.000 depositata a casa di Alfredo, venne requisita dopo il suo arresto.

La famiglia non ebbe mai notizie ne sentore circa l'attività clandestina per la liberazione dal nazifascismo da parte dei fratelli Sansolini. Tale impegno però li condusse comunque all'arresto, alla tortura presso le carceri di Via Tasso ed infine all'atroce morte presso le cave di pozzolana di Via Ardeatina, tristemente note come Fosse Ardeatine.

L'arresto avvenne a seguito di delazione probabilmente la sera del 14/3/44 presso la sua abitazione di Viale Giulio Cesare 71. Si accertò dopo la Liberazione che i fratelli Sansolini furono denunciati al Comando germanico, dal gestore del biliardo, dove talvolta andava a giocare Alfredo, un certo Aristide Balestra.

Alfredo era appassionato del biliardo, in particolare della stecca all'italiana. Si apprese successivamente che per questa sua passione aveva una stecca personale molto leggera. Di fatto era vuota all'interno, così da poter consentire di occultarvi documenti compromettenti. Alfredo era stato probabilmente spiato mentre inseriva alcuni volantini nell'incavo della stecca, infatti era particolarmente attivo nell'azione di propaganda antifascista visto anche il suo ruolo di capo cellula che lo portò pure a fornire armi e mezzi ai patrioti.

Alfredo dopo l'arresto fu condotto presso una caserma di Via delle Milizie. Dopo la fine della guerra e la ricostruzione degli eventi si apprese, dal sottufficiale dei carabinieri di guardia alla caserma di Viale delle Milizie, che Alfredo ottenne di poter telefonare ai genitori, tentando in tal modo di far avvisare il fratello Adolfo. Purtroppo i genitori non sentirono il telefono. Successivamente venne trasferito a Via Tasso dove seguì la stessa triste sorte del fratello e cioè interrogatori, torture e feroce uccisione alle cave ardeatine il 24 marzo '44.

L'impegno di Adolfo e Alfredo nel movimento della Resistenza Italiana fu svelata, dopo l'avvenuta liberazione di Roma, dalla visita di un Alto Ufficiale dell'esercito americano che ha consegnato alla famiglia un Certificato di Apprezzamento del Governo Americano per l'attività svolta. Altre informazioni riguardanti la collaborazione di Adolfo e Alfredo ed altri combattenti della Resistenza alla lotta di liberazione dell'Italia e di sostegno alla guerra combattuta dall'esercito degli Stati Uniti d'America emersero solo più tardi con l'apertura ufficiale degli archivi storici dell'Ufficio Servizi Strategici del Governo degli Stati Uniti d'America.

Da questi documenti ufficiali, riportati anche dai giornali italiani ("Messaggero" di Roma del 23 gennaio 2002) e, successivamente, inseriti nel libro "Una spia a Roma" di P. Tompkins, si evince che i fratelli Sansolini aiutarono gli alleati nelle operazioni relative allo sbarco di Anzio. Se quest'ultimo avesse avuto immediato successo avrebbe permesso alla città di Roma di essere libera già dalla fine di gennaio '44 e alla nostra famiglia di non dover raccontare questa storia e piantare queste pietre.

Barbara Gilone

Marcello, Maurizio e Umberto Mendes

Serena Mendes non ha conosciuto i familiari ai quali ha voluto dedicare le pietre d'inciampo. Non conosce la storia di Maurizio, Marcello e Umberto Mendes, ma ci ha mandato un breve testo redatto per spiegare ai suoi studenti l'orrore della Shoah attraverso l'esperienza della sua famiglia.

Non mi sono mai voluta mettere in prima linea, ma quest'anno desidero raccontarvi delle cose che ritengo interessanti per la vostra conoscenza di fatti storici recenti, e che riguardano un particolare aspetto della seconda guerra mondiale: la questione ebraica, vista non attraverso i libri, ma attraverso la storia di persone vere.

Pensate a uno zio a cui siete molto legati. Il fratello del papà o della mamma con cui vi intendete bene perché è giovane, poco più grande di voi. Ecco, io quello zio non l'ho mai avuto. Non l'ho mai conosciuto. A soli 20 anni è stato strappato dalla sua casa di Roma, all'alba del 16 ottobre del 1943, e non è più tornato. Non si è mai saputo dove, quando e perché è morto. Anzi, solo il perché si è saputo: perché era ebreo. Cioè? Chi è un ebreo? È una persona come un'altra, solo che professa una religione diversa. Uno è cattolico, uno è protestante, uno è musulmano, uno è ebreo.

Dipende da dove si è nati, dalla storia della propria famiglia.

Da quel 16 ottobre io non ho più avuto zii, nonni, parenti.

Un passo indietro nel tempo: cinque anni prima del 1943, esattamente nel 1938 erano state promulgate le leggi razziali. Che cosa sono in pratica? Sono leggi che hanno decretato l'espulsione di ogni ebreo da ogni attività pubblica. Un esempio concreto: mio padre voleva diventare ufficiale, voleva servire la sua patria. Aveva frequentato l'accademia a Modena, e poi aveva intrapreso la carriera militare. Ma nel 1938, proprio a causa delle leggi razziali, fu cacciato dall'esercito e dovette rinunciare per sempre al suo sogno di ufficiale.

Altro esempio concreto: mia madre aveva frequentato lo Zanon e si era diplomata in ragioneria con ottimi voti. Era stata subito assunta a lavorare negli uffici della Previdenza Sociale. Ma la sua carriera, appena iniziata, si concluse bruscamente nel '38, sempre a causa delle leggi razziali.

Questo succedeva nel mondo degli adulti. E i bambini? Quelli non hanno più potuto frequentare la scuola pubblica. Che fortuna! Direte voi. Ma quando l'allontanamento dura per interi anni, il problema diventa serio. Non più a scuola, non più all'aperto a giocare con i loro amici, ma sempre rinchiusi nelle loro case, e spesso nascosti per non essere scoperti o deportati in Germania o in Polonia, a morire nei campi di sterminio. Perché questo è stato il destino di sei milioni di ebrei.



Conclusioni

Attraverso la scrittura del proprio nome e di quello di Janine in ebraico, la valorizzazione e fruizione della memoria attraverso la conoscenza e la mappatura delle pietre d'inciampo, gli alunni delle classi 2 i, 2 q e 3 q dell'IC Parco della Vittoria di Roma hanno promosso tre azioni che non solo hanno offerto loro di comprendere come la storia di Janine è una storia prossima, "vicina" in quanto simile a quelle delle persone deportate che vivevano nel nostro quartiere e nella nostra città, ma anche di realizzare un prodotto che promuove e valorizza il progetto artistico delle pietre d'inciampo strumento efficace di generazione di memoria e di responsabilizzazione dei cittadini. La mappa interattiva delle pietre d'inciampo a Roma è un prodotto realizzato esclusivamente dagli studenti grazie alle loro competenze informatiche, storiche ed artistiche. Si ritiene che meriti di essere conosciuto, fruito e valorizzato.

Roma, 8 aprile 2021

Le classi 2 i, 2 q e 3 q dell'I.C. Parco della Vittoria di Roma

Prof. Francesca Giani

francescagianiprof@gmail.com



Le mehillà della classe 2 q

In copertina il nome di Janine scritto in ebraico